



*Regione Siciliana*

ASSESSORATO REGIONALE DELLE AUTONOMIE LOCALI E DELLA FUNZIONE PUBBLICA  
DIPARTIMENTO REGIONALE DELLA FUNZIONE PUBBLICA E DEL PERSONALE  
**IL DIRIGENTE GENERALE**

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTO l'art. 20 della legge regionale 29/12/2003, n. 21
- VISTO l'art. 1 comma 6 della legge 23/08/2004 n. 243;
- VISTA l'art. 1 comma 2 della legge 24/12/2007 n. 247;
- VISTO l'art. 12 del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito con modificazioni dalla legge 30 luglio 2010, n. 122;
- VISTO l'art. 24 del decreto legge 6/12/2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla legge 22/12/2011, n. 214;
- VISTO l'art. 68 della L.R. 21/2014 e s. m. e i.;
- VISTA la legge regionale 07/05/2015, n. 9 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTA la vigente legislazione in materia di cessazione del rapporto d'impiego;
- VISTA la circolare n. 70272 del 25/05/2015 del Dipartimento Regionale della Funzione Pubblica;
- VISTO l'accordo del 03/08/2015 stipulato con l'ARAN in ordine alla revocabilità dell'istanza di collocamento in quiescenza anticipato;
- VISTO il decreto del MEF del 05/12/2017;
- VISTA la circolare n. 120577 del 05/11/2018 del Dipartimento Regionale della Funzione Pubblica;
- VISTA l'istanza del 06/11/2015, assunta al protocollo generale del Dipartimento F.P. in data 06/11/2015 al n. 147508, con la quale la Sig.ra Governale Giuseppa, nata a XXXXX il XXXXX, dipendente a tempo indeterminato dell'Amministrazione Regionale dichiara che alla data del 16/12/2020 maturerà i requisiti per l'accesso al trattamento della pensione di anzianità in base alla normativa previgente il D.L. n. 201/2011, convertito con modificazioni dalla L.n. 214/2011 e chiede di essere collocata in quiescenza ai sensi dell'art. 52, comma 5 della L.R. n. 9/2015;
- VISTA la nota prot. n. 144190 del 16/12/2019, con la quale si comunica al Dipartimento Regionale BB.CC. e I.S., tra gli altri, che la Sig.ra Governale Giuseppa, ha presentato istanza di collocamento in quiescenza anticipato ai sensi dell'art. 52, comma 5 della L.R. n. 9/2015 e maturerà i requisiti per il diritto alla pensione in base alla disciplina previgente al citato D.L. n. 201/2011;
- VISTA la nota prot. n. 18989 del 26/05/2020, del Dipartimento BB. CC. e I.S. dalla quale si evince che la summenzionata dipendente non risulta tra il personale contingentato ai sensi dell'art. 52, comma 7 della L.R. n. 9/2015;
- VISTA la nota prot. n. 103556 del 10/11/2020, con la quale si comunica alla dipendente che il rapporto di lavoro sarà risolto a decorrere dal 16/12/2020;
- VISTO il D.A. 1560 del 03/06/1991, registrato alla Corte dei Conti il 11/12/1991, reg. 17 fgl. n. 385, con il quale la predetta dipendente è stata nominata nella qualifica di "Assistente Tecnico Aiuto Bibliotecario", con decorrenza giuridica ed economica 15/06/1991;
- VISTO il Decreto n. 5883 del 11/07/2008, vistato alla Ragioneria Centrale il 06/08/2008 al n. 3237, con il quale alla Sig.ra Governale Giuseppa sono riconosciuti utili ai fini pensionistici, ex lege 29/79, anni 01 mesi 00 e giorni 07;

VISTO il Decreto n. 6715 del 08/11/2017, vistato alla Ragioneria Centrale il 14/11/2017 al n. 3739, con il quale alla dipendente sopra citata sono ricongiunti ai fini pensionistici, ai sensi del D.P.R. 1092/73, anni 00 mesi 06 e giorni 03;

VISTO il Decreto n. 7295 del 05/11/2019, vistato alla Ragioneria Centrale il 07/11/2019 al n. 4627, con il quale alla Sig.ra Governale Giuseppa sono riconosciuti utili ai fini pensionistici, ai sensi del D.P.R. 1092/73, anni 02 mesi 07 e giorni 04;

VISTO il Decreto n. 8568 del 11/12/2019, vistato alla Ragioneria Centrale il 19/12/2019 al n. 5373, con il quale alla dipendente sopra citata è riconosciuto utile, ai fini di quiescenza, il periodo di congedo per maternità verificatosi al di fuori del rapporto di lavoro, pari ad anni 00 mesi 05 e giorni 20;

VISTO il Decreto n. 272 del 31/01/2020, vistato dalla competente Ragioneria Centrale al n. 162 il 18/02/2020, con il quale alla dipendente sopra citata è stato consentito il riscatto parziale del corso di laurea, pari ad anni 01 mesi 02 e giorni 00;

VISTO il D.D.G. n. 2456 del 09/03/2004, vistato dalla competente Ragioneria Centrale al n. 483 il 14/04/2004, con il quale la Sig.ra Governale Giuseppa, ai sensi e per gli effetti del D.P. Reg. 10/2001, è collocata nella categoria "D 4" con decorrenza 01/12/2001;

VISTO lo stato matricolare civile;

ACCERTATO che alla data del 15/12/2020, la Sig.ra Governale Giuseppa vanta un'anzianità anagrafica pari ad anni XX mesi XX e giorni XX e l'anzianità contributiva di seguito descritta:

#### SERVIZI UTILI

	AA	MM	GG
Servizio Amministrazione regionale dal 15/06/1991 al 15/12/2020	29	6	1
Decreto n. 5883 del 11/07/2008	1	0	7
Decreto n. 6715 del 8/11/2017	0	6	3
Decreto n. 7295 del 5/11/2019	2	7	4
Decreto n. 8568 del 11/12/2019	0	5	20
Decreto n. 272 del 31/01/2020	1	2	0
<b>Totale</b>	<b>35</b>	<b>3</b>	<b>5</b>

ACCERTATO altresì che alla stessa data la somma dell'anzianità contributiva e dell'anzianità anagrafica in possesso della dipendente non è inferiore al limite di 98,0 prescritto per la quota;

RITENUTO pertanto di poter procedere alla risoluzione del rapporto di lavoro con riconoscimento del diritto a pensione;

### DECRETA

#### Art.1

Per le motivazioni in premessa specificate, a decorrere dal 16/12/2020 è risolto il rapporto di lavoro della Sig.ra Governale Giuseppa, nata a XXXXX il XXXXX, categoria "D", e contestualmente la stessa è cancellata dal ruolo di appartenenza della Regione Siciliana, con riconoscimento del diritto a pensione ai sensi del combinato disposto dell'art. 1, comma 6 della Legge 23/08/2004 n. 243 e s. m. e i. e dell'art. 52, comma 5 della Legge Regionale 07/05/2015, n. 9 e successive modifiche ed integrazioni.

Art. 2

Qualora la dipendente negli ultimi tre anni di servizio abbia esercitato poteri autoritativi o negoziali, alla stessa è fatto divieto, per i tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro, di svolgere attività lavorativa di tipo subordinato od autonomo presso soggetti privati destinatari dell'attività svolta attraverso i suddetti poteri.

Il presente decreto non sarà trasmesso alla competente Ragioneria Centrale ai sensi dell'art. 62 della L.R. n. 10/99 e pubblicato ai sensi della L.R. 21/2014 e s. m. e i.

Palermo li, 18/11/2020

F.to  
IL DIRIGENTE GENERALE  
C. Madonia

Visto si pubblici:F.to  
Il Dirigente del Servizio 3  
G.G. Palagonia

originale agli atti d'ufficio